



2021/22

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17 del d.lgs n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. 65 del 14.3.2022

AN
E
M
IS
ZI
E
AN
E
RK
NG

S
I
S
T
E
M
I
I
N
F
O
R
M
A
T
I
V
I
A
Z
I
E
N
D
A
L
I

T
U
R
I
S
M
O

G
R
A
F
I
C
A
E
C
O
M
U
N
I
C
A
Z
I
O
N
E

S
T
R
U
Z
I
O
N
E
,
A
M
B
I
E
N
T
E
T
E
R
R
I
T
O
R
I
O



CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO C.A.T.

INDICE:

1. Composizione del Consiglio di Classe	pag 2
2. Elenco alunni	pag 3
3. Presentazione dell'Istituto	pag 4
4. Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici	pag 5
5. Profilo Culturale e Risultati di Apprendimento Dei Percorsi Del Settore Tecnologico	pag 5
6. Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” - Profilo	pag 6
7. Competenze del Diplomato Nell’indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio.	pag 7
8. Quadro Orario	pag 7
9. Il Profilo Della Classe	pag 9
10. Obiettivi Generali	pag 10
11. Continuità Didattica Nel Triennio	pag 11
12. Metodologie Didattiche Adottate	pag 12
13. Tempi	pag 12
14. Strumenti Di Verifica	pag 12
15. Criteri Di Valutazione	pag 13
16. Iniziative di Orientamento della Scuola con altri soggetti operanti nel Territorio	pag 14
17. PCTO	pag 14
18. Educazione civica	pag 15
19. Scheda Disciplinare di Religione	pag 18
20. Scheda Disciplinare di Italiano	pag 21
21. Scheda Disciplinare di Storia	pag 28
22. Scheda Disciplinare di Inglese	pag 30
23. Scheda Disciplinare di Matematica	pag 38
24. Scheda Disciplinare di Gestione del Cantiere e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro.	pag 41
25. Scheda Disciplinare di Geopedologia, Economia ed Estimo	pag 46
26. Scheda Disciplinare di Topografia	pag 49
27. Scheda Disciplinare di Progettazione Costruzioni ed Impianti	pag 55
28. Scheda Disciplinare di Scienze Motorie e Sportive	pag 60
29. Scheda Disciplinare di Educazione Civica (trasversale)	pag 63
30. Criteri Di Valutazione Del Comportamento	pag 69
<i>ALLEGATI.</i>	pag 70
31. Tabella Firme componenti il Consiglio di Classe e Firma del D.S.	pag 71

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	DISCIPLINA	DOCENTE	(*)
1	RELIGIONE	Prof. SPEZZANO Salvatore	5
2	ITALIANO	Prof. CANCIELLO Andrea	2
3	STORIA	Prof. CANCIELLO Andrea	2
4	LINGUA INGLESE	Prof. CHIAROMONTE Francesco	3
5	MATEMATICA	Prof.ssa MONCI Manuela	1
6	GESTIONE DEL CANTIERE	Prof. LERRA Francesco	2
7	PROGETT.COSTR. IMPIANTI	Prof. DE FRANCO Francesco	3
8	ESTIMO	Prof.ssa POTESTIO Fortunata	2
9	TOPOGRAFIA	Prof. MAZZIOTTI Riccardo	3
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. VACCA Domenico	1
11	LAB. TEC. ED. -ESER. TOPOGRAFIA	Prof. BASILE Paolo	1
12	SOSTEGNO	Prof. TORSITANO Paolo	3
13	POTENZIAMENTO DI ITALIANO	Prof.ssa GACCIONE Lorena	1
RAPPRESENTANTI DI CLASSE		SIGNORI	
GENITORI		nessuno	
ALUNNI		PALAZZO GAETANO VITO EUGENIO	
DIRIGENTE SCOLASTICO		Prof.ssa BARATTA BRUNELLA	
COORDINATORE DI CLASSE		Prof.SSA MONCI MANUELA	
CONFIGURAZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESAME DI STATO			
<ul style="list-style-type: none"> ● O.M. N. 65 del 14/03/2022 			

DOCENTE	DISCIPLINA	RUOLO
Prof. DE FRANCO	PROGETTAZIONE-COSTR.-IMPIANTI	COMMISSARIO INTERNO
Prof. RICCARDO Mazziotti	TOPOGRAFIA	COMMISSARIO INTERNO
Prof.ssa POTESIO Fortunata Anna	ESTIMO	COMMISSARIO INTERNO
Prof. CANCELLO Andrea	ITALIANO - STORIA	COMMISSARIO INTERNO
Prof. CHIAROMONTE Francesco	INGLESE	COMMISSARIO INTERNO
Prof.ssa MONCI Manuela	MATEMATICA	COMMISSARIO INTERNO
(*) Numero di anni di insegnamento nella classe, compreso quello in corso.		

2.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	COGNOME	NOME
1	*****	*****
2	*****	*****
3	*****	*****
4	*****	*****
5	*****	*****
6	*****	*****
7	*****	*****
8	*****	*****

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri" sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderna e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare.

Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal mare sale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide.

Esteso 733,39 Km², comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocera, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti.

La Scuola trae la sua utenza, circa 400 alunni, oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni '90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta.

L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degli anni '70 omogenea: basso reddito pro-capite, la popolazione in età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo, standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante, anche se interno.

Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione ed assecondarla.

Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del Comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale, spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia e flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del nuovo che incalza inarrestabile.

A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa Scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, ad orientarle.

4.IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

5. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

6 INDIRIZZO “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO” - PROFILO

Il Diplomato nell'indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività

svolte.

7. COMPETENZE del diplomato nell'indirizzo "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento qui di seguito specificati in termini di competenze:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

8. QUADRO ORARIO

SETTORE TECNOLOGICO C9 - INDIRIZZO "COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO"							
BIENNIO				TRIENNIO			
DISCIPLINA	I	II		DISCIPLINA	III	IV	V
Religione - materia alternativa	1	1		Religione - materia alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	s.o.	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	o.	Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	s.o.	Lingua Inglese	3	3	3

Matematica	4	4	s.o.	Matematica	3	3	3	
Diritto ed Economia	2	2	o.	Complementi di matematica	1	1		s.o.
Scienze integrate (Fisica) - di cui 2 ore di laboratorio	3 (2)	3 (2)	o.p.	Gestione del cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro	2	2	2	s.o.
Scienze integrate (Chimica) - di cui 2 ore di laboratorio	3(2)	3(2)	o.p.	Progettazione, Costruzioni e Impianti	7	6	7	s.o.
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	o.p.	Geopedologia, Economia ed Estimo	3	4	4	s.o.
Geografia generale ed economica	1							
Tecnologie informatiche - di cui 2 ore di laboratorio	3(2)		p.	Topografia	4	4	4	s.o.
Scienze e tecnologie applicate		3						
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica di cui 2 ore di laboratorio	3(2)	3(2)	o.					
Scienze motorie e sportive	2	2	p.o.	Scienze motorie e sportive	2	2	2	p.o.
totale ore	32	32		totale	32	32	32	
s = scritta ; o = orale ; p = pratica ;								

9. IL PROFILO DELLA CLASSE

- **Descrizione dell'evoluzione della classe e risultati conseguiti**
- **Caratteristiche socio – culturali degli studenti e rapporti con le famiglie**

La classe V CAT è composta da 8 alunni, la maggior parte dei quali proviene dai comuni limitrofi. La classe è sempre stata eterogenea nelle capacità, nella preparazione di base, nell'interesse, ma soprattutto nella volontà di studio. Infatti, si è sempre distinto un discreto gruppo di discenti che hanno partecipato in modo serio e motivato al dialogo educativo filtrando, grazie ad una maturità cognitiva e culturale, i contenuti proposti. Tali allievi hanno sviluppato una certa personalità, non si sono sottratti al dialogo e al confronto e spesso hanno fornito elementi soddisfacenti per un dialogo costruttivo e articolato, carico anche di molto entusiasmo. Il loro lavoro assiduo e organizzato, gli ha permesso di raggiungere buoni risultati in quasi tutte le discipline. La restante parte della classe, nonostante la buona volontà nel far bene, ha manifestato una maturità meno consapevole e piuttosto superficiale; sotto il profilo più strettamente connesso all'approfondimento dei contenuti. Infatti, tali alunni non sempre hanno dato a casa, un adeguato spazio allo studio e alla riflessione verso le problematiche trattate. Di conseguenza sono stati piuttosto impacciati nelle esposizioni e vaghi nelle conoscenze.

In relazione alle necessità rilevate, i docenti hanno previsto, nei rispettivi piani di lavoro, la promozione e il miglioramento delle tecniche di apprendimento, predisponendo per l'attività didattica interventi di compensazione mirati al superamento dello svantaggio degli stessi, svolgendo il loro lavoro mirando al coinvolgimento e all'impegno soprattutto in classe. Attraverso tali strategie è stato possibile coinvolgere di più gli allievi meno pronti facendo conseguire un livello di preparazione soddisfacente.

La classe, dal punto di vista disciplinare è sempre stata rispettosa delle regole e si è comportata in modo corretto e responsabile. La classe ha partecipato, in maniera propositiva, alle attività integrative programmate sia dal Consiglio di Classe sia a quelle proposte dall'istituzione scolastica e indicate nel PTOF.

Rinnovata nel corso del quinquennio, e nel quinto anno in particolare, la componente docente ha curato, durante l'anno, la realizzazione delle attività soffermandosi, oltre che sugli obiettivi, contenuti e modalità strettamente didattiche, anche sugli aspetti relazionali, richiesti dall'attività educativa in generale. Sia nei riguardi della componente studenti, sia nei riguardi della componente genitori, i docenti hanno ricercato, nelle numerose occasioni d'incontro formale e informale, confronti trasparenti e interlocutori per raccogliere eventuali richieste, pervenire ad una maggiore conoscenza degli studenti e trarre significativi elementi di giudizio.

Grazie all'apporto comunicativo e al riconoscimento dell'importanza del rispettivo ruolo all'interno dell'attività educativa, le componenti scolastiche, anche quando hanno affrontato precisi problemi didattici, hanno potuto procedere con sicurezza e serenità nell'azione collegiale, che si è contraddistinta per i rapporti positivi e costruttivi che essi hanno intenzionalmente avviato e mantenuto nel corso dell'anno.

Dall'analisi dell'andamento il Consiglio di Classe ha evidenziato sostanzialmente, tre livelli all'interno della classe:

- un livello quasi sufficiente, che comprende un gruppo di allievi, per i quali le conoscenze e le competenze relative sia all'area linguistico-letteraria che tecnico-scientifica risultano accresciute rispetto alla situazione di partenza, ma contenute nei limiti della sufficienza.

-un livello di consolidata sufficienza, per un gruppo di alunni che, superate le difficoltà iniziali, e opportunamente guidati e supportati dai docenti nell'impostare e rendere il proprio metodo di studio più ordinato, ha conseguito risultati più che sufficienti in tutte le discipline.

- Un livello buono/ottimo, raggiunto da pochi alunni evidenziano una preparazione complessiva più articolata e organica, apprezzabili capacità logico-deduttive e discreta padronanza lessicale, arricchita, in casi specifici, di terminologia tecnico-scientifica corretta e appropriata.

Come da normativa vigente, negli ultimi tre anni la classe è stata impegnata nei vari PCTO, come più avanti specificato in apposita sezione. E' comunque da sottolineare il forzato ricorso alla didattica digitale integrata negli ultimi tre anni a seguito della sospensione delle lezioni in presenza normativamente stabilita per fronteggiare il drammatico perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

10. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di classe ha perseguito e conseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

<i>INDICATORI</i>	M	S	D	B	O
● Capacità di confronto con gli adulti				X	
● Capacità di autovalutazione				X	
● Responsabilizzazione					X
● Collaborazione tra studenti e docenti					X
● Motivazione allo studio delle discipline			X		
● Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere			X		
● Potenziamento delle capacità espressive			X		
● Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline				X	
● Potenziamento delle competenze comunicative			X		
● Capacità di analisi			X		
● Capacità di sintesi			X		
● Capacità di valutazione				X	
● Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale				X	
● Capacità di lavorare in equipe				X	
● Ampliamento culturale			X		

● Potenziamento capacità comunicativo – relazionale			X		
● Conoscenza del lessico specifico delle discipline			X		
● Utilizzo di capacità organizzativa				X	
● Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio				X	
● Organizzazione informazioni			X		
● Conoscenze e competenze singole discipline			X		
● Uso corretto di metodi e procedimenti			X		
● Consapevolezza dei risultati raggiunti					X

M Mediocre - S Sufficiente - D Discreto - B Buono – O Ottimo

11. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	DATTOLI Gaetano	CANCIELLO Andrea	CANCIELLO Andrea
STORIA	DATTOLI Gaetano	CANCIELLO Andrea	CANCIELLO Andrea
LINGUA INGLESE	CHIAROMONTE Francesco	CHIAROMONTE Francesco	CHIAROMONTE Francesco
MATEMATICA MATEMATICA E Compl.	MUNDO Giuseppe	PIRO Francesco	MONCI Manuela
GESTIONE DEL CANTIERE	TORSITANO Paolo	LERRA Francesco	LERRA Francesco
PROG./COSTR./IMP.	DE FRANCO Francesco	DE FRANCO Francesco	DE FRANCO Francesco
TOPOGRAFIA	MAZZIOTTI Riccardo	MAZZIOTTI Riccardo	MAZZIOTTI Riccardo
ESTIMO	BRAIOTTA Francesco	POTESTIO Fortunata	POTESTIO Fortunata
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIOVAZZINO Peppino	GIOVAZZINO Peppino	VACCA Domenico
RELIGIONE	SPEZZANO Salvatore	SPEZZANO Salvatore	SPEZZANO Salvatore
LAB/ES. TOPOGRAFIA	BASILE Paolo	GUCCIONE Francesco	BASILE Paolo

12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

<i>MATERIE</i>	Lezioni frontali	Lavoro di gruppo ed intergruppo	Insegnamento individualizzato	Problem solving	Cooperative learning	flipped Classroom	lezioni a distanza *
Religione	X	X					X
Italiano	X		X		X		X
Storia	X	X					X
Diritto	X			X			X
Inglese	X		X	X			X
Matematica	X		X	X	X		X
Costr/Progett/Imp	X	X		X	X		X
Cantiere	X	X		X	X		X
Topografia	X	X		X	X		X
Estimo	X	X		X	X		X
Impianti	X	X		X	X		X
Educazione fisica	X	X			X		X

Le lezioni a distanza sono state previste per gli alunni impossibilitati a seguire le lezioni in presenza causa COVID o altro.

13. TEMPI

La scansione della valutazione è stata suddivisa in due QUADRIMESTRI.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

<i>MATERIE</i>	Colloquio	Interrogazione	Prove scritte tradizionali	Test		Prove pratiche o di laboratorio
				Strutturato	Semistrutturato	
Religione	X					

Italiano	X	X	X		X	
Storia	X	x				
Inglese	X	X	X			
Matematica	X	X	X		X	
Cantiere	X	X		X	X	
Prog/Costr/ Impianti.	X	X	X			X
Estimo	X	X		X	X	X
Topografia	X	X	X			X
Sc. Motorie	X					X
Ed. Civica	X	X	X	X	X	

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline,

tenendo conto

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;
- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti,
- del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;

valuterà di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti, nonché il metodo di studio, la capacità critica di analisi e di sintesi;
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

16. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E/O ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

Il divieto normativo di svolgere dalla prima parte dell'anno scolastico in poi attività scolastiche implicanti riunioni e assembramenti, nonché viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche, ha impedito l'attuazione di buona parte delle iniziative di tal genere pianificate ad inizio anno, sicché la classe ha partecipato nel corrente anno scolastico alle seguenti e limitate attività complementari ed integrative.

La classe, pur avendo sofferto di tali limitazioni, ha comunque partecipato alle seguenti attività complementari ed integrative:

- in data 18-19-20 Gennaio 2022, alla IX edizione di ORIENTA CALABRIA, la fiera per l'orientamento scolastico universitario e professionale organizzata, in modalità a distanza, dall'associazione Aster Calabria, un sistema integrato di servizi e informazioni sul mondo dell'orientamento; la predisposizione di una mappa interattiva ha consentito ai partecipanti di navigare fra gli stand di tutti gli espositori collegati al mondo della formazione e del lavoro;
- incontri finalizzati all'orientamento in uscita organizzati dal SALONE DELLO STUDENTE in edizione completamente digitale dal 13 al 16 dicembre 2021, con webinar di orientamento e relativi sportelli virtuali recanti informazioni, workshop di orientamento e coaching, presentazioni delle offerte formative utili all'orientamento in uscita;
- Giornata mondiale della salute e sicurezza sul lavoro - Trebisacce 28 aprile 2022, in collaborazione con la WeBuild - SS Jonica.
- Percorsi laboratoriali , in collaborazione con l'UNICAL, DISU:
 - “Eugenio Montale e la poesia italiana del Novecento”
 - “Pier Paolo Pasolini, poeta civile”.
- Incontro Giornata di Studio in collaborazione con il Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della Provincia di Cosenza.

17. PCTO

In applicazione delle relative disposizioni normative introdotte con la legge 107 del 2015, ed in riferimento alle modifiche introdotte dalla Legge 145 del 30/12/2019 (Legge di Bilancio 2019), si può sostenere che la classe è stata impegnata negli ultimi tre anni in specifici e pertinenti percorsi di alternanza scuola-lavoro, pianificati ed attuati per stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture aziendali presenti ed operanti nella realtà socio-economica del territorio, sia pur con le riduzioni finanziarie introdotte, sebbene riferite ad un monte ore ridotto.

I percorsi svolti dalla classe nel corrente anno scolastico - e prima ancora al terzo e quarto anno - sono qui di seguito annotati nelle loro rispettive strutturazioni, modalità di svolgimento e riscontri in termini di esiti.

3° ANNO

(a.s. 2019/2020)

CORSO SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Ore erogate 16; Tutor Prof. Francesco De Franco

PROGETTO P.C.T.O. - “SVILUPPO URBANO ED ECOSOSTENIBILITA’: La città che vorrei”

rilevi del territorio mediante tecnologie moderne – compatibilità del costruire con l’ambiente circostante

Ore erogate 30 ; Tutor Prof. Francesco De Franco

4° ANNO

(a.s. 2020/2021)

PROGETTO PON: “Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali” Codice 10.2.5A- FSEPON-CL-2018-131. Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico per un totale di ore 30 di attività.

Ore erogate 30; Tutor interno prof. Francesco De Franco

Hanno partecipato 4 alunni.

PROGETTO PON Codice 10.1.6A - CL -2018-107 STEM

Ore erogate 30 ; Tutor interno prof. Francesco De Franco

PROGETTO PCTO RI-GENERIAMO COMPETENZE - ANAS Lombardia

Ore erogate 30 ; Tutor interno prof. Francesco De Franco

5° ANNO

(a.s. 2021/2022)

PROGETTO PCTO

“IL RUOLO DEL SETTORE COSTRUZIONI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA”

Ore erogate 30 ; Tutor interno prof. Francesco De Franco

Si allega al presente Documento.

Incontri finalizzati all'orientamento in uscita organizzati dal **SALONE DELLO STUDENTE** in edizione completamente digitale dal 13 al 16 dicembre 2021, con webinar di orientamento e relativi sportelli virtuali recanti informazioni, workshop di orientamento e coaching, presentazioni delle offerte formative utili all'orientamento in uscita.

Ore erogate 14; Tutor interno prof. Francesco De Franco.

18. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, è stato definito dal Collegio dei Docenti il curricolo di tale nuova disciplina, indicando traguardi di competenza, gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento, in coerenza ed integrazione del curricolo d'istituto.

Per la quinta classe dell'indirizzo C.A.T. , la trattazione dei rispettivi nuclei concettuali della "Costituzione", dello "Sviluppo Sostenibile" e della "Cittadinanza Digitale", è stata trasversalmente ricondotta alle varie discipline, secondo il seguente schema:

U.D.A. 1

DALLA COMUNITA' LOCALE ALLA COMUNITA' GLOBALE

COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà)

MATERIE	ORE
Gestione del Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro	5
Progettazione, costruzioni e impianti	5
Storia	3
RELIGIONE	2

U.D.A. 2

VERSO IL FUTURO: TURISMO, CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

SVILUPPO SOSTENIBILE

(educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio)

MATERIE	ORE
Topografia	4
Geopedologia, economia ed estimo	3
Scienze motorie	2

U.D.A. 3
LE TRAPPOLE DEL WEB
CITTADINANZA DIGITALE

MATERIE	ORE
Matematica	3
Inglese	3
Italiano	3

Totale ore annuali		33	Docente coordinatore: Gestione del Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro
---------------------------	--	----	---

19. DISCIPLINA: RELIGIONE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha partecipato al dialogo educativo-didattico e ai valori etici e religiosi con interesse ed impegno mostrando, nelle varie problematiche poca criticità ed interiorizzazione dei messaggi. La frequenza irregolare non ha consentito l'approfondimento di alcune tematiche. Conoscenze, competenze e capacità risultano, nell'insieme, più che sufficienti, perché gli allievi conoscono i contenuti essenziali, del cattolicesimo nella consapevolezza dei principi e dei valori etico-morali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

Conoscere i contenuti essenziali del cattolicesimo e una conoscenza delle varie forme di linguaggio e consapevolezza dei principi e valori etico - morale.

Abilità:

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso.

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Gli allievi sono capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella società civile italiana ed europea. Maturazione e capacità di confronto e di criticità nelle diverse attività cognitive, linguistiche, innovative e alternative.

Competenze:

Saper individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il cammino interreligioso. Saper distinguere gli elementi fondamentali del Cristianesimo dell'Ebraismo e dell'Islam. Saper analizzare espressioni e termini religiosi, esprimendo valutazioni personali ma non sempre adeguatamente motivate.

CONTENUTI TRATTATI

Le religioni nel mondo;
Il Dogma dell'Immacolata concezione;
Una Politica per l'uomo;
la donna nelle religioni;
Il Matrimonio nelle religioni;
La pace nelle religioni;
La giustizia nelle religioni
L'educazione nelle religioni;
La Solidarietà;
La Pace;

Il Razzismo;
 La Pasqua Ebraica e quella Cristiana hanno lo stesso significato?
 Una scienza per l'uomo;
 La clonazione;
 La fecondazione assistita;
 L'aborto;
 L'Eutanasia;
 La Famiglia;

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

I metodi di insegnamento privilegiati sono esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo (Brevissime lezione frontale-lavori di gruppo – ricerche - dibattiti – letture di documenti) Lezioni a distanza sincrone e asincrone).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo - Dispense;
 Fotocopie - Sussidi audiovisivi-Documenti;
 Il Concilio Vaticano II°;
 Bibbia; Encicliche; Riviste

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Prove d'ingresso orali; Frequenza e caratteristiche delle verifiche: orali e scritte -iniziative di sostegno e di approfondimento.

Domande flash;

Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto.

Nella valutazione, inoltre, si porrà particolare attenzione alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per la valutazione si terrà conto della tabella adottata nei dipartimenti.

Griglia di valutazione IRC

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE	Nulla	Disorganiche	Inconsistenti

(voto): 1-3	Lo studente costantemente si rifiuta di partecipare	Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle	Lo studente non presenta competenze specifiche
SCARSO (voto 4)	Inadeguata Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	Superficiali Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte Lo studente esplicita a volte alcune competenze
MEDIOCRE (voto 5)	Passiva Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Frammentarie Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	Sporadiche Lo studente manifesta alcune competenze
SUFFICIENTE (voto 6)	Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
DISCRETO (voto 7)	Adeguata Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	Adeguate Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Pertinenti Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
BUONO (voto 8)	Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
DISTINTO (voto 9)	Costruttiva Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale, attivo e costruttivo	Approfondite Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita con esposizione sicura ed articolata	Consolidate Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica
OTTIMO (voto 10)	Creativa Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Critiche Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	Complete Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religione

Prof. Salvatore Spezzano

20. DISCIPLINA: Italiano

Prof. Andrea Canciello

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe non ha avuto discontinuità didattica; sono stati trattati argomenti relativi alla programmazione prevista e la classe ha mostrato interesse e partecipazione e una certa continuità di frequenza alle lezioni. Non tutti gli allievi hanno mostrato di possedere grandi capacità di sintesi e di risposta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze, anche se nel complesso tutti hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi. Nella classe vi sono pochi elementi che raggiungono, nella disciplina, un buon livello di profitto generale e sono Vito Eugenio, Lungaretti Rocco e Licursi Vincenzo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- ricavare le informazioni principali di un testo non complesso di tipo narrativo o disciplinare;
- ricavare le informazioni implicite da un testo non complesso;
- riconoscere le parole non note, ricavarne il significato dal contesto, cercarlo sul vocabolario, assegnare ad una parola il significato esatto, nel contesto dato;
- mettere in rapporto il testo con la propria esperienza;
- Potenziare il piacere per la lettura.

Abilità:

- saper fare revisioni sul testo;
- cogliere l'idea centrale di un testo;
- riconoscere il tipo di testo;
- riconoscere alcuni generi letterari (racconto realistico, comico, giallo, fantastico, testo poetico...);
- dividere il testo in sequenze e sintetizzarle, con la guida dell'insegnante;

Competenze:

- produrre vari tipi di testi, strutturati in modo abbastanza organico e coerente, sviluppando schemi dati;
- produrre testi con ortografia e grammatica abbastanza corrette;
- ideare testi pertinenti, intorno ad un'idea centrale;
- rispettare le principali regole grammaticali;
- ampliare il vocabolario e ridurre i termini generici, ambigui e le ripetizioni;
- effettuare una correzione guidata, attraverso la revisione del proprio testo.

CONTENUTI TRATTATI

Il Naturalismo e Il Verismo italiano di fine '800:

G. Verga: il suo tempo, la vita e l'opera: *"I Malavoglia"* e *"Mastro Don Gesualdo"*;

Il Decadentismo:

G. Pascoli: il suo tempo, la vita e l'opera; *"Il Gelsomino Notturmo"* da *I Canti di Castelvecchio*;

G. D'Annunzio: il suo tempo, la vita e l'opera; *"La Pioggia nel Pineto"* da *Alcyone*;

Gli sviluppi della prosa del primo Novecento:

I. Svevo: il suo tempo, la vita e l'opera:

"Il Fumo" da *La Coscienza di Zeno*;

L. Pirandello: il suo tempo, la vita e l'opera

"L'Umorismo";

La grande poesia del XX secolo: l'Ermetismo:

G. Ungaretti: il suo tempo, la vita e l'opera: *"Natale"* e *"Soldati"* da *Vita di un Uomo*;

E. Montale: il suo tempo, la vita e l'opera:

"Spesso il Male di Vivere che ho Incontrato" da *Ossi di Seppia*;

S. Quasimodo: il suo tempo, la vita e l'opera: *"Ed è Subito Sera"*;

Il Neorealismo e A. Moravia;

La letteratura Neorealistica del XX secolo:

E. Vittorini, V. Pratolini, C. Pavese, I. Calvino e P. P. Pasolini;

Nello svolgimento degli argomenti di cui sopra, si è sempre tenuto conto, in maniera precipua, di intersecare temi di Cittadinanza e Costituzione, al fine di rendere la trattazione degli argomenti stessi, più attuale e maggiormente fruibile dai discenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni frontali e partecipate

Libri – Filmografia Varia

Lezioni in DaD.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di Testo: *I Colori della Letteratura* – Carnero – Iannacone – 3° Volume – Giunti TVP - Treccani

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Compiti scritti in classe, Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui.

Griglie valutazione: in allegato e a seguire la presente scheda.

Numero di ore settimanali fino alla chiusura delle lezioni in presenza: 4

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)				/15	

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)					/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)					/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)					/15

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)					 /100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)					 /20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)					 /15

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. **LIVELLO SCARSO** = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. **LIVELLO MEDIOCRE** = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE** = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. **LIVELLO BUONO/DISTINTO** = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. **LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE** = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

21). DISCIPLINA: Storia

Prof. Andrea Canciello

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe non ha avuto discontinuità didattica; sono stati trattati argomenti relativi alla programmazione prevista e la classe ha mostrato interesse e partecipazione e una certa continuità di frequenza alle lezioni. Non tutti gli allievi hanno mostrato di possedere grandi capacità di sintesi e di risposta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze, anche se nel complesso tutti hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi. Nella classe vi sono pochi elementi che raggiungono, nella disciplina, un buon livello di profitto e sono Vito Eugenio, Lungaretti Rocco e Licursi Vincenzo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

L'acquisizione di idonee indicazioni sulle principali tematiche storico-politiche

Utilizzo delle conoscenze storiche per comprendere il presente.

Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite.

Tuttavia, qualche alunno, a causa di una discontinua frequenza, ha raggiunto i succitati obiettivi in maniera frammentaria.

CONTENUTI TRATTATI

L'età giolittiana e l'Europa prima della guerra.

La prima guerra mondiale.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

La Rivoluzione russa e la fine della guerra.

L'Europa e il mondo dopo il conflitto.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29. Gli Stati Uniti e il "New Deal" rooseveltiano.

Il regime al potere e l'inizio della dittatura.

Il regime fascista.

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo. Regime totalitario in Germania: A. Hitler.

Verso la seconda guerra mondiale. La Russia di Stalin

La seconda guerra mondiale.

Le due superpotenze e il sistema bipolare.

Il secondo dopoguerra.

Nello svolgimento degli argomenti di cui sopra, si è sempre tenuto conto, in maniera precipua, di intersecare temi di Cittadinanza e Costituzione, al fine di rendere la trattazione degli argomenti stessi, più attuale e maggiormente fruibile dai discenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni frontali e partecipate
Libri – Filmografia Varia
Lezioni in DaD.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Le voci della storia vol 3 – Brancati – Pagliarini

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:
Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui.
Griglie valutazione: in allegato e a seguire la presente scheda

Numero di ore settimanali fino alla chiusura delle lezioni in presenza: 2

22) DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:; Smart Bricks - English for Surveyors, Ed. Hoepli

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Didatticamente la classe ha raggiunto un livello di competenze soddisfacente anche se con nette differenze; infatti, in essa si individuano diversi gruppi di livello: un gruppo esiguo ha seguito con buon interesse e partecipazione attiva raggiungendo buon livello di competenze e conoscenze; buona parte di essi, pur palesando delle lacune pregresse riferite agli anni precedenti, ha raggiunto un livello di competenze e conoscenze di base sufficiente, conseguendo alla fine risultati accettabili. L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi stabiliti relativi alla disciplina di insegnamento. Gli alunni, nel complesso riescono dunque a percepire gli elementi essenziali di un testo, comprendere messaggi scritti ed orali nella loro globalità, alcuni con lessico e strutture elementari, altri in maniera più consona alle varie situazioni, utilizzando lessico e strutture grammaticali note. In generale, sul piano relazionale, si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nell'ambito della relazione tra gli allievi, sia nel rapporto tra docente e alunni. Nel corso dell'anno, gli alunni sono stati adeguatamente guidati e stimolati a maturare un'interpretazione critica e a rielaborare in modo personale i contenuti, ed anche a sperimentare nuove tecnologie multimediali, dunque hanno raggiunto competenze di livello differenziato in tutti gli aspetti del percorso formativo, ottenendo confortanti risultati non solo in ambito scolastico, ma anche in contesti più ampi. Gradualmente, quasi tutti gli allievi hanno comunque migliorato e perfezionato il personale metodo di studio, accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Comprendere in maniera globale e analitico testi scritti relativi a tematiche culturali e professionali
- Comprendere gli elementi essenziali (riconoscimento della situazione, degli interlocutori, delle loro intenzioni e atteggiamenti, comprensione delle informazioni) e soprattutto del settore professionale, il cui lessico e le cui forme non siano tutti noti, ma siano tuttavia, in qualche misura, inferibili dal contesto.
- Lessico, incluso quello specifico dell'ambito professionale e non.
- Fonti dell'informazione e della documentazione
- Social network e new media come fenomeno comunicativo
- Conoscenza della lettura e una buona comprensione delle informazioni scritte e conoscenza del vocabolario anche di settore, conoscenza della grammatica funzionale.
- Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione ed utilizzarle nella comunicazione scritta
- Conoscenze delle culture e delle vicende contemporanee, consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo
- Descrizione di situazioni di vita professionale utilizzando adeguate strutture grammaticali
- Redazione di testi settoriali e non
- Implementazione caratteri comunicativi di un testo multimediale
- Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite
- Espressione dei valori comuni dell'Europa e la comprensione delle dimensioni multiculturali
- Sviluppo aspetti socio-linguistici
- Rinforzo di strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali

Abilità:

- Sviluppo integrato delle 4 abilità con focalizzazione di volta in volta sull'aspetto orale e scritto e d'interazione
- sviluppo della capacità creativa e di cooperazione

- sviluppo dei processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia

Competenze:

- Riconoscere / comprendere il significato di parole ed espressioni, soprattutto del settore d'indirizzo
- Comprendere il significato globale di testi professionali e non
- Comprendere in maniera globale, con discreta autonomia, testi scritti di diversa tipologia relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Reperire informazioni e documenti in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti
- Capacità di comprendere messaggi, leggere e comprendere testi a seconda delle esigenze individuali
- Capacità di utilizzare accedere a...filtrare creare, programmare, valutare e condividere contenuti digitali
- Individuare le proprie capacità di concentrarsi e di riflettere criticamente, e di prendere decisioni, lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi
- Capacità di esprimere e interpretare idee figurative, esperienze ed emozioni con empatia
- Produrre testi di vario genere. Sintetizzare e cogliere le sequenze in ordine logico e coeso.
- Sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: morfosintattico, semantico-lessicale e testuale.
- Scrivere testi di tipo diverso anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Ideare realizzare testi multimediali i in lingua straniera su tematiche culturali e professionali
- Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un prodotto in lingua straniera.

- Comunicare in forma scritta in tutta una serie di situazioni e adattare la propria comunicazione scritta in funzione della situazione.
- Organizzare il proprio apprendimento cercando sostegno quando opportuno
- Capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità
- Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.
- Sostenere conversazioni su argomenti noti e fornire informazioni di tipo professionale e non.

CONTENUTI TRATTATI

Floor plans
Environment
Men in environments
Bio-ecological Architecture
Planning and measuring
Nano and smart materials
Building structures
A home renovation
Works in renovations
Safety on sites and limitation of negative effects
Pollution
Problems connected to pollution
Air pollution
Foundations
Walls
Roofs
Stairs
Building Installations
Electrical systems
Sustainable Houses
Smart houses

ELEMENTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
CONOSCENZE:

1. La forma di Stato nel Regno Unito
2. La partecipazione e la rappresentanza nello Stato Britannico

CAPACITA'

1. Decodificare un messaggio
2. Comprendere i concetti di esclusione d inclusione
3. Fornire un rilievo storico alla rivoluzione inglese e a quella americana

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

- Didattica digitale integrata: filmati tutorial che illustrano lo svolgimento di esercizi di grammatica e di vocabolario
- Lezione frontale basata su : comprensione, esercitazione, assimilazione e produzione
- Lezione partecipata
- Lezioni con l'uso di Argo, Google Classroom , Youtube

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Utilizzo libro di testo
- Didattica digitale integrata: filmati tutorial che illustrano lo svolgimento di esercitazioni assegnate e di vocabolario
- Lezione frontale basata su : comprensione, esercitazione, assimilazione e produzione
- Lezione partecipata

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Punteggio	Descrizione	
INDICATORI	TOT PUNT I	CRITERI DI ATTRIBUZIONE

1. Comprensione e sviluppo della traccia	10	<p><i>Ha compreso e sviluppato la traccia in modo</i></p> <p>10 = completo, ampio, articolato 9 = completo, ampio 8 = buono, soddisfacente 7 = sostanziale/ discreto 6 = essenziale 5 = parziale 4 = limitato 1-2-3-scarso</p>
2. Produzione della lingua	10	<p><i>Ha composto la lettera con espressioni</i></p> <p>10 = appropriate, coese, personali 9 = appropriate 8 = pertinenti 7 = adeguate 6 = semplici, essenziali 5 = parzialmente appropriate 4 = inadeguate 1-2-3- scarso</p>
3. Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base	10	<p><i>Ha usato un linguaggio</i></p> <p>10= ricco, ben strutturato, corretto 9 = ampio e corretto 8 = chiaro, abbastanza corretto 7 = sostanzialmente corretto 6 = accettabile 5 = poco corretto 4 = poco comprensibile 1-2-3- scarso</p>
INDICATORI VALUTAZIONE ORALE	TOT PUNTI	<i>CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO VALUTAZIONE ORALE</i>
1. Pronuncia e intonazione	10	<p><i>10 = corrette e vicine ai modelli nativi</i></p> <p><i>9 = corrette o con lievi imprecisioni</i></p> <p><i>8 = abbastanza corrette</i></p> <p><i>7 = discrete</i></p> <p><i>6 = accettabili</i></p> <p><i>5 = parzialmente corrette</i></p> <p><i>4 = inadeguate</i></p> <p><i>1-2-3- scarsa</i></p>

2. Accuracy (accuratezza / correttezza lessicale e grammaticale)	10	<p>10 = completa 9 = con lievi imprecisioni 8 = buona 7 = discreta 6 = essenziale 5 = parziale 4 = insufficiente 1-2-3 scarsa</p>
3. Fluency (scioltezza ed efficacia comunicativa)	10	<p>10= complete e sicure 9 = complete 8 = buone 7 = discrete 6 = essenziali 5 = parziali 4 = limitate 1-2-3- scarsa</p>

DESCRITTORI CORREZIONE COMPITI

- Capacità di sintesi
- Corretto uso dell'ortografia
- Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche
- Aderenza alla traccia
- Corretto uso della lingua adeguato alla situazione comunicativa
- Coesione e coerenza espressiva
- Correttezza formale
- Corretto uso delle espressioni specifiche
- Originalità e varietà della lingua
- Corretta applicazione delle regole grammaticali
- Conoscenza del lessico appropriato
- Corretta esposizione del concetto in lingua
- Corretto uso dei connettivi
- Capacità di comunicare in maniera opportuna

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITA'

PRIMO LIVELLO: nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: perseguimento parziale degli obiettivi programmati comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa ed incerta o superficiale analisi di un insieme (argomento, documento, testo).

QUARTO LIVELLO (sufficienza): **possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere abbastanza correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.**

QUINTO LIVELLO: conoscenza piuttosto approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi generalmente complete.

SESTO LIVELLO: conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

SCARSO	(voto 2-3)	1° livello
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	(voto 4)	2° livello
INSUFFICIENTE	(voto 5)	3° livello
SUFFICIENTE	(voto 6)	4° livello
DISCRETO	(voto 7)	5° livello
BUONO	(voto 8)	6° livello

OTTIMO

(voto 9-10)

7° livello

Il Docente
Francesco Chiaromonte

23). DISCIPLINA: MATEMATICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Il gruppo classe, anche se con qualche difficoltà iniziale dovute a carenze pregresse, è riuscito con il tempo ed impegno a raggiungere risultati soddisfacenti. La classe ha comunque mostrato interesse e partecipazione, a volte non costante, e una continua frequenza alle lezioni. Alcuni alunni conoscono, pur con qualche incertezza, gli elementi fondamentali della disciplina; non comprendono appieno i problemi proposti e propongono risposte e/o soluzioni parziali o incoerenti, avvalendosi prevalentemente di capacità mnemoniche. Alcuni alunni hanno dimostrato di possedere sufficienti capacità di sintesi e di risposta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze, in particolare l'alunno Vito Eugenio si è distinto per buona competenza sulla disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Obiettivi generali: Conoscere le definizioni, le regole e le proprietà relative a tutti i contenuti trattati. Determinare tutti gli elementi che portano a tracciare il grafico di una funzione reale di variabile reale: individuare il dominio di una funzione, eventuali simmetrie, punti di intersezione con gli assi, individuare eventuali asintoti, punti di massimo, di minimo e di flesso. Applicare le proprietà degli integrali definiti ed indefiniti. Applicare i metodi di integrazione.

Competenze e abilità: Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati compiti. Risolvere situazioni problematiche. Applicare le conoscenze in diversi contesti. Possedere nozioni e procedimenti che consentono di padroneggiare l'organizzazione della disciplina. Saper individuare i concetti fondamentali delle strutture di base che unificano le varie branche della matematica. Aver rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali. Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio della realtà che ci circonda. Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio. Saper elaborare informazioni ed utilizzare metodi di calcolo. Saper interpretare le conoscenze acquisite e servirsene come metodo, strumento e linguaggio per analizzare le situazioni problematiche del contesto in cui si opera.

CONTENUTI TRATTATI

Equazioni di secondo grado

Disequazioni di secondo grado e gli intervalli.
Disequazioni fratte.
Tipologie di funzioni: iniettive, suriettive e biettive
Dominio di una funzione
Funzione pari e funzione dispari
Studio del segno di una funzione e delle eventuali intersezioni con gli assi.
Limiti di funzioni.
Funzioni continue e punti di discontinuità.
Lettura e interpretazione di grafici di funzioni.
Calcolo di limiti e determinazione di asintoti. Forme indeterminate.
Grafico probabile di funzioni.
Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di permanenza del segno.
Massimi minimi e flessi, punti angolosi e cuspidi. Lettura dei grafici.
La Derivata. Regole di derivazione e calcolo di massimi, minimi e flessi.
Studio completo di una funzione razionale intera e cenni su quella fratta*
Cenni su : Integrali definiti ed indefiniti, Metodi di integrazione, Calcolo delle aree di superfici piane*

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Problem solving

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo
Mappe concettuali
Videolezioni dal web
Schede di sintesi su ogni argomento trattato
Esercizi guida su ogni argomento

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate, un numero adeguato di verifiche scritte a risposta aperta su ogni argomento trattato, nonché verifiche orali, finalizzate alla individuazione di eventuali miglioramenti maturati al termine dello sviluppo delle unità didattiche, onde poter intervenire con adeguati correttivi. Una valutazione sommativa è stata eseguita comunque per ogni allievo al termine delle scadenze formali quadrimestrali, che ha tenuto conto delle predisposizioni, delle attitudini, di miglioramenti ottenuti, di risultati finali espressi, degli aspetti disciplinari ed educativi in genere.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

TEAM DISCIPLINARE MATEMATICA a.s. 2021/2022

Alunno

Classe ____ Sez. ____

<p>Conoscenza degli argomenti</p>	<p><input type="checkbox"/> Completa e approfondita</p> <p><input type="checkbox"/> Completa</p> <p><input type="checkbox"/> Essenziale</p> <p><input type="checkbox"/> Superficiale/parziale/frammentaria</p>	<p>2,5</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p>
<p>Applicazione di regole e tecniche operative</p>	<p><input type="checkbox"/> Precisa, corretta e personale</p> <p><input type="checkbox"/> Corretta</p> <p><input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretta</p> <p><input type="checkbox"/> Approssimativa /non corretta</p>	<p>2,5</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p>

<p>Strategie risolutive</p> <p>Il procedimento logico seguito è:</p>	<p>Corretto e personale</p> <p><input type="checkbox"/> Corretto</p>	2,5
	<p><input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto</p>	2
	<p><input type="checkbox"/> Incerto/confuso/mancante</p>	1,5
	<p><input type="checkbox"/></p>	1
<p>Uso del linguaggio specifico</p>	<p><input type="checkbox"/> Appropriato</p>	2,5
	<p><input type="checkbox"/> Adeguato</p>	2
	<p><input type="checkbox"/> Impreciso</p>	1,5
	<p><input type="checkbox"/> Improprio</p>	1
<p>In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = 2/10</p> <p style="text-align: right;">Voto...../10</p>		

Il docente
Manuela Monci

24). SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

DOCENTE : Prof. LERRA FRANCESCO

Testo Adottato : CSL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SEI) Numero di ore settimanali : 2

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

Sotto il profilo del comportamento gli allievi si presentano sostanzialmente corretti nei confronti dei compagni e degli insegnanti.

La classe si è dimostrata collaborativa ed ha evidenziando una buona disponibilità verso le iniziative proposte, appare divisa in due gruppi, uno molto partecipe, l'altro silenzioso e poco partecipativo.

Una parte degli studenti si è distinta per la continuità del lavoro individuale e per l'impegno dimostrato nella disciplina e un'altra parte degli alunni ha seguito con attenzione discontinua durante le spiegazioni.

Gli studenti hanno acquisito i contenuti appresi, sono in grado di interpretare ed analizzare il libro di testo. Se opportunamente guidati sono in grado di effettuare anche collegamenti pluridisciplinari.

Sono ormai abilitati, in seguito alla somministrazione di diverse situazioni problematiche, ad affrontare praticamente le problematiche reali della progettazione della sicurezza in situazioni reali variegata. I livelli di competenza raggiunti dagli studenti sono i seguenti: un gruppo di allievi ha raggiunto un buon livello di preparazione, un gruppo intermedio che ha raggiunto un discreto livello di preparazione e il resto non avendo mostrato interesse costante per la disciplina è rimasto ad un livello appena sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

IL CANTIERE EDILE È UN LUOGO DI LAVORO CHE ESPONE I LAVORATORI A RISCHI MOLTO DIVERSI E DALLE CONSEGUENZE SPESSO DRAMMATICHE.

CONOSCERE I PERICOLI DA AFFRONTARE È IL PRIMO REQUISITO PER POTERLI PREVENIRE E PER PROGETTARE LE OPERE IN MODO DA RENDERE PIÙ FACILE E SICURO IL COMPITO DI TUTTI.

QUESTA DISCIPLINA HA INTESO DARE UN CONTRIBUTO ALLA CRESCITA PROFESSIONALE DI CHI IL CANTIERE DOVRÀ PROGETTARLO, GESTIRLO, O COMUNQUE LAVORARE AL SUO INTERNO.

PERTANTO SI POSSONO SENZA DUBBIO RITENERE OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- CONOSCERE GLI ELEMENTI GEOMETRICI DEL MODELLO UTILE PER IL RILIEVO E LA SCHEMATIZZAZIONE DELLA REALTÀ
- SAPER APPLICARE LE TECNICHE DI RILIEVO E DI DISEGNO A SEMPLICI EDIFICI O PARTI DI ESSI
- SAPER INDIVIDUARE GLI ASPETTI SALIENTI CHE CARATTERIZZANO LA REALTÀ DEL PROPRIO TERRITORIO E I CRITERI GENERALI PER L'ANALISI TERRITORIALE
- CONOSCERE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA ED INDIVIDUALI PIÙ COMUNI
- CONOSCERE LA SEGNALETICA E LA CARTELLONISTICA
- CONOSCERE IL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E D'ILLUMINAZIONE, NONCHÉ DELLE MACCHINE DI CANTIERE E DI FABBRICATO
- SAPER APPLICARE I CRITERI RAZIONALI NELLA SCELTA DELLE MACCHINE DA CANTIERE E NEL CONTROLLO DELLA CORRETTA INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE E DI FABBRICATO
- CONOSCERE I SISTEMI COSTRUTTIVI E RELATIVE FASI ESECUTIVE

- ESSERE IN GRADO DI ANALIZZARE ORGANISMI EDILIZI AL FINE DI ACQUISIRE UNA CORRETTA METODOLOGIA PROGETTUALE ANCHE AI FINI DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NELLE FASI ESECUTIVE SAPERE LEGGERE E RAPPRESENTARE LA CARTOGRAFIA IN GENERE
- SAPERE ORGANIZZARE UN CANTIERE CON ADEGUATE PLANIMETRIE

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1 - L'ATTIVITA' EDILIZIA

- Il processo edilizio
- La progettazione
- L'esecuzione dei lavori
- Il cantiere edile
- Gli interventi edilizi
- La richiesta dei titoli abilitativi
- I titoli abilitativi

MODULO 2 - LE FIGURE RESPONSABILI DELLA SICUREZZA

- Il committente e il responsabile dei lavori
- Imprese e lavoratori in cantiere
- I coordinatori della sicurezza
- Il direttore dei lavori
- Il direttore tecnico di cantiere e il capocantiere

MODULO 3 - I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

- La documentazione da tenere in cantiere
- Il piano operativo di sicurezza (POS)
- Il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)
- Il fascicolo tecnico dell'opera
- Il piano di gestione delle emergenze
- Stima dei costi della sicurezza
- DUVRI e rischi da interferenze

MODULO 4 - IL PROGETTO DEL CANTIERE

- Il progetto del cantiere
- Interazione del cantiere con il contesto ambientale
- La recinzione del cantiere
- Gli accessi al cantiere
- Il cartello di cantiere
- La viabilità di cantiere
- Logistica di cantiere
- Postazioni di lavoro fisse nei cantieri
- Aree di stoccaggio materiali
- Aree per il deposito dei rifiuti

MODULO 5 - I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I DPI e i loro requisiti di progetto
Conformità UE dei DPI e la marcatura CE dei DPI
Classificazione e tipologie dei DPI
Obblighi di datore di lavoro, lavoratori e preposti
Scelta, conservazione e manutenzione dei DPI

MODULO 6 - GLI IMPIANTI DEL CANTIERE

L'impianto elettrico di cantiere
La fornitura di energia elettrica al cantiere
I quadri elettrici
I cavi elettrici
Prese e avvolgicavo
L'impianto di illuminazione del cantiere
L'impianto di messa a terra
L'impianto di protezione dai fulmini
Lavori vicino a linee elettriche

MODULO 7 - I LAVORI PUBBLICI

La disciplina dei lavori pubblici
Il nuovo codice degli appalti e dei contratti
Iter e programmazione dei lavori pubblici
Studio di fattibilità e DPP
I tre livelli di progettazione
Progettazione preliminare
Progettazione definitiva
Progettazione esecutiva

MODULO 8 - PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

La programmazione
La progettazione
Elaborati del progetto esecutivo
Verifica preventiva e validazione del progetto

MODULO 9 - LA CONTABILITA' DEI LAVORI

I documenti contabili
Il giornale dei lavori
Il libretto di misure delle lavorazioni e delle provviste
Il registro di contabilità
Lo stato di avanzamento lavori
Il conto finale dei lavori

MODULO 10 - LE MACCHINE DEL CANTIERE

Normativa e classificazione
Le macchine movimento terra
Le macchine per lo scavo e il caricamento
Le macchine per lo scavo e il trasporto

Le macchine per la compattazione
Le macchine per il mescolamento dei materiali
Le betoniere
Impastatrici, molazze e mescolatori
Le centrali di betonaggio
Le macchine per il sollevamento
La gru a torre

MODULO 11 - I LAVORI IN QUOTA

I lavori in quota
Rischi connessi ai lavori in quota
I DPI anticaduta
Progettazione dei sistemi anticaduta

MODULO 12 - GLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il piano di manutenzione dell'opera
Cronoprogramma dei lavori
Il computo metrico estimativo (CME)
Il quadro economico
La classificazione
La misurazione
Elenco dei prezzi unitari
Il capitolato speciale d'appalto

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezione frontale

Presentazione di situazioni problematiche (problem solving);

Lavori di gruppo;

Esercitazioni scritto-grafiche applicative

Le argomentazioni teoriche impartite sono state sistematicamente oggetto di immediate applicazioni di tipo pratico-professionale.

Interventi di recupero in itinere sono stati attivati ritornando sugli argomenti mediante diverso approccio.

In tale azione sono stati coinvolti anche i discenti che hanno ben assimilato la specifica lezione al fine di dimostrare che la problematica è stata già recepita ovvero che non sia cosa impossibile da raggiungere.

Spesso si è agito con interventi per gruppi di lavoro in modo da uniformare il livello di apprendimento attivando tecniche di mutualità per un recupero completo degli alunni più in difficoltà.

Riepilogo Modalità di Recupero in Itinere.

- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse ed alternative
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati

Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa agli alunni in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo
Materiali dal web
Schede grafiche, quadri sinottici, copie di manuali tecnici forniti dal docente
Appunti
Schede elaborate dal docente
Utilizzo costante di situazioni problematiche ed applicazioni reali
Audiovisivi
Materiale multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate un numero consistente di verifiche a risposta multipla e risposta singola e prove scritto-grafiche su situazioni problematiche, nonché un progetto di layout di cantiere riferito alla progettazione del centro velico completo di Allegati.
Le verifiche sono state finalizzate alla individuazione di eventuali miglioramenti maturati al termine dello sviluppo delle unità didattiche, onde poter intervenire con adeguati correttivi.
Una valutazione sommativa è stata eseguita comunque per ogni allievo al termine delle scadenze formali quadrimestrali, che ha tenuto conto delle predisposizioni, delle attitudini, di miglioramenti ottenuti, di risultati finali espressi, degli aspetti disciplinari ed educativi in genere.

Il docente
Francesco Lerra

25). DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA-ECONOMIA-ESTIMO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La partecipazione al dialogo educativo non è stata per tutti gli alunni costante e ricettiva. L'impegno a volte è stato discontinuo ed il metodo di studio non sempre efficace.
Il comportamento è stato sempre corretto e la frequenza è stata praticamente assidua per quasi tutti gli allievi. Nella maggioranza dei casi, i risultati conseguiti si possono considerare adeguati alle capacità di ciascun alunno, anche se alcuni hanno dimostrato di applicarsi soltanto in occasione delle verifiche.
Il metodo di studio, a volte, è ancora inadeguato, continuando a basarsi su un approccio, di tipo

mnemonico, più che ragionato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Conoscere il funzionamento del catasto terreni e fabbricati.

Conoscere gli atti catastali.

Abilità:

Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo.

Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato.

Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.

Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione

Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento.

Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.

Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare

Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali.

Competenze dell'Asse:

Asse scientifico tecnologico e professionale

EST 1 utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative

EST 3 tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente

EST 4 compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;

EST 5 gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edili

CONTENUTI TRATTATI

ESTIMO GENERALE

L'attività professionale del perito.

Elementi generali dell'estimo, aspetti economici o criteri di stima.

Scelta dell'aspetto economico nell'ambito delle valutazioni estimative.

Metodi e procedimenti di stima sintetici e analitici. Valore ordinario e eventuali correzioni.

Aggiunte e detrazioni al valore ordinario. Stime sintetiche ed analitiche.

ESTIMO CIVILE

I fabbricati civili: compravendita immobiliare

Stima dei fabbricati civili. Il valore di mercato
Stima analitica dei fabbricati civili
Il valore di costo di costruzione, valore di trasformazione.
Area edificabile: descrizione e caratteristiche
Criteri di stima per un'area edificabile attraverso il valore trasformazione
Generalità. Calcolo dei millesimi di proprietà generale
Calcolo dei millesimi di proprietà particolare

ESTIMO LEGALE

Espropriazione generalità. L'iter espropriativo.
L'indennità di esproprio. Aree Agricole Aree edificabili. Area edificata.
I VAM. Esproprio parziale. Occupazione temporanea.
Usufrutto normative. Valore dell'usufrutto. Valore della nuda proprietà. Durata

ESTIMO CATASTALE

Catasto terreni e dei fabbricati generalità. Le origini storiche e le caratteristiche del catasto italiano. Le fasi di formazione del catasto. La visura. Gli atti fondamentali del catasto. La visura. Variazioni soggettive (la voltura). Variazioni oggettive. Atti di aggiornamento geometrico. Pregeco: elaborati tecnici. Nuove procedure di aggiornamento informatiche. Definizione di particella e unità immobiliare.

ESTIMO TERRITORIALE E AMBIENTALE

Generalità. Analisi Costi e Benefici. Valutazione impatto ambientale. Stima dei beni ambientali.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'Agenda 2030 generalità. Obiettivi dell'Agenda 2030 n° 7, 9, 11, 13 analizzati in un contesto globale e locale (Calabria nord orientale)

STRATEGIE DIDATTICHE E DI RECUPERO

Metodi e Strategie didattiche

- Lezione frontale
- Presentazione di situazioni problematiche (*problem solving*)
- Lavori di gruppo
- Esercizio scritto

Modalità di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse

- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa agli alunni in difficoltà

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Strumenti

: **Testo adottato:** Stefano Amicabile, Corso di Economia ed Estimo, Ed. HOEPLI

- Materiali dal web*
- Presentazioni realizzate tramite Power Point.*
- Appunti e mappe concettuali*
- Postazioni multimediali*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche giornaliere formative e verifiche sommative a conclusione del modulo
- Verifiche scritte : quesiti a risposta aperta o multipla ; relazioni di stima; risoluzione di semplici casi di stima

Numero di ore settimanali : 4

Ore annuali previste: 132; Ore impiegate:103

Il docente
Prof.ssa Fortunata Potestio

26). SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina : TOPOGRAFIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

I discenti hanno seguito le lezioni con discontinuità nonostante alcuni di loro, grazie alle proprie innate capacità, sono riusciti ad assemblare le informazioni ricevute ottenendo un risultato complessivo discreto e per un caso ottimo.

Di contro la preparazione di una buona parte degli alunni, che già negli anni precedenti hanno profuso un esiguo impegno, si è attestata sulla sufficienza.

Non si riportano situazioni di non sufficienza comportamentale confermando un atteggiamento corretto nei confronti dei compagni e degli insegnanti.

Il programma inizialmente previsto per fine anno sarà svolto in modo coerente e sostanziale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

Gli alunni della classe, con i dovuti distinguo, hanno raggiunto mediamente risultati più che sufficienti in termini di conoscenze, abilità e competenze. In particolare non è stato soddisfacente l'approccio alla progettazione stradale integrato nella stesura da altre discipline del corso interessate (Progettazione, Costruzioni e Impianti, estimo).

CONTENUTI TRATTATI

IL PROGETTO DELLE OPERE CIVILI

U.D. n°1 Elementi costruttivi e normativa di un'opera stradale

Introduzione; evoluzione storica delle strade; gli elementi compositivi di una strada; traffico e i suoi indici; la velocità; la capacità di una strada; la normativa italiana; i veicoli a motore; la pendenza massima; raggio minimo delle curve; la visibilità per l'arresto e il sorpasso; le intersezioni stradali.

U.D. n°2 Il progetto stradale

Le fasi di studio di un progetto stradale; lo studio del tracciamento dell'asse stradale; la rappresentazione planimetrica del tracciato stradale; le curve circolari; curve circolari vincolate da condizioni geometriche; i tornanti; le curve composte; i raccordi progressivi: le curve di transizione; il profilo longitudinale; livellette di compenso; i raccordi verticali; le sezioni trasversali; le aree delle sezioni; la zona di occupazione della strada;

U.D. n°3 Il computo dei movimenti di terra

Valutazione sulla formazione del corpo stradale; scavi e movimenti delle masse terrose; il volume del solido stradale; rappresentazione grafica dei volumi; il diagramma delle aree; il profilo di Brückner; i cantieri di compenso; i momenti di trasporto; la fondamentale minima di spesa; la cave di deposito e di prestito; la configurazione dei cantieri e delle curve;

TRATTAMENTI E CONTROLLI DELLE OPERE CIVILI

U.D. n°1 Tracciamento sul terreno di strade e canali.

Problemi generali di tracciamento; picchettamento delle poligoni d'asse e delle sezioni; picchettamento degli elementi fondamentali delle curve; picchettamento delle curve; picchettamento dei raccordi circolari verticali; tracciamento con l'impiego dei distanziometri.

OPERAZIONI CON I VOLUMI

U.D. n°1 Calcolo dei volumi.

volume del prismaide; volumi degli scavi edilizi; volumi degli invasi; controllo topografici nella esecuzione dei lavori;

U.D. n°2 Spianamenti

Premesse; spianamenti su piani quotati con piano di progetto di posizione prefissata; spianamenti su piani quotati con piano di progetto di compenso fra sterro e riporto; spianamenti su piani a curve di livello;

OPERAZIONI CON LE SUPERFICI

U.D. n°1 Il calcolo delle aree

Premesse; metodi numerici; ; metodi meccanici; metodi grafo-numeric; metodi grafici

U.D. n°2 La divisione delle aree

Premesse; divisione dei terreni di forma triangolare a valore unitario costante; divisione dei terreni di forma quadrilatera a valore unitario costante; divisione dei terreni di forma poligonale a valore unitario diverso;

U.D. n°3 La rettifica e lo spostamento dei confini

Premesse; confini fra terreni con valore unitario uguale; confini fra terreni con valore unitario diverso;

(Da completare nella parte finale dell'anno)

IL RILIEVO FOTOGRAMMETRICO

Cenni di fotogrammetria aerea e terrestre con calcolo piano di volo

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Il recupero è stato affrontato mediante interventi didattici che hanno consentito la ridefinizione degli argomenti mediante l'uso di diversi esempi e mediante collegamenti alla realtà lavorativa. Detti interventi si sono esplicitati nelle ore curricolari.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Suggerimenti. Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.

- Libro di testo: MISURE RILIEVO PROGETTO (Zanichelli)
- Materiali dal web*
- Dispense fornite dal docente*
- Presentazioni realizzate tramite Power Point.*
- Appunti e mappe concettuali*
- Postazioni multimediali*
- Lavagna Interattiva Multimediale*
- Software:*

☐ ETC...

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche si sono succedute in tutto l'anno mascherando le stesse anche con discussioni dalle quali è stato possibile ottenere dal discente la risposta ai quesiti posti senza l'ansia della verifica che a volte è condizionante.

Sono state prodotte verifiche scritte mediante lo svolgimento di compito in classe e per la verifica della preparazione complessiva.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE/PRATICHE DI :
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI – TOPOGRAFIA- TECNOLOGIE E
TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA- SCIENZE E TECNOLOGIE
APPLICATE.**

Team A037 a.s. 2021/2022

Classe/Sezione Alunno

Parametri e descrittori	Livelli di prestazione	Punteggio massimo in decimi
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Non comprende quanto richiesto, conoscenza nulla e frammentaria.	0,5
	Comprende parzialmente il problema, conoscenze insufficienti.	1,0
	Si orienta ma non sa organizzare le conoscenze parziali.	1,5
	Comprende globalmente, conosce gli aspetti principali.	2,0
	Comprende quanto richiesto, sintetizza in modo soddisfacente delle conoscenze.	2,5
	Comprende quanto richiesto, ampie e approfondite conoscenze.	3,0
Completezza nello svolgimento della traccia, correttezza degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Parte grafica mancante e/o procedimento errato.	0,5
	Parte grafica non corretta e/o procedimento incompleto.	1,0
	Parte grafica non completa e/o procedimento schematico.	1,5
	Parte grafica sufficientemente chiara e/o procedimento accettabile.	2,0

	Risultati congrui e calcoli quasi sempre corretti.	1,5
	Risultati congrui e calcoli corretti.	2,0

In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = 2/10

VOTO/ 10

Criteria di valutazione ORALE a.s. 2021 – 2022

(griglia adottata dal TEAM A037)

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà rapportato al livello medio della classe. In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche, la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
VO TO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espressa	CRITICO
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	

5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	BASE
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	INTERMEDIO
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	ALTO
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	

10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	
----	--	--	---	--

Nota: il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza abilità e competenza

Trebisacce, Maggio 2022

prof. Riccardo Mazziotti

**27. SCHEDA DISCIPLINARE Disciplina :
PROGETTAZIONE-COSTRUZIONI-IMPIANTI**

Numero di ore settimanali : 7

Ore annuali previste 230 ; Ore impiegate 210

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo può considerarsi, nel complesso, più che sufficiente e lo svolgimento del lavoro a casa e non abbastanza regolare.

La frequenza e' stata non sempre regolare, vengono rilevati ritardi e assenze, purtroppo, rilevanti che hanno condizionato il regolare apprendimento da parte dei discenti.

La classe, sotto l'aspetto del profitto, può essere suddivisa in due gruppi:

- al primo appartiene un esiguo numero di allievi dotati di discrete capacità logico-espressive, di un proficuo metodo di studio, costanti nell'applicazione e quasi sempre partecipi al dialogo educativo che hanno raggiunto un livello di preparazione discreto.
- al secondo gruppo appartiene il resto della classe, dotato di normali potenzialità, che ha manifestato un impegno non sempre adeguato nello studio della disciplina. Il livello di preparazione, con particolare riferimento al secondo periodo dell'anno scolastico, può considerarsi sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

- **OBIETTIVI GENERALI:** saper dimensionare e verificare muri di sostegno a gravità ed in calcestruzzo armato;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI TRATTATI

Modulo n°1 : - SPINTA DELLE TERRE-

Classificazione dei terreni in funzione della coesione e dell'angolo d'attrito; forza d'attrito; prove di taglio, tensioni tangenziali e normali.

Teoria di Coulomb; Teoria di Rankine; Spinta in presenza d'acqua; Spinta in presenza di sovraccarichi, metodo delle pressioni; diagramma delle pressioni.

Modulo n°2: - MURI DI SOSTEGNO –

Generalità; Materiali impiegati, tipologie (a gravità, a semigravità ed a mensola in c.a.); criteri costruttivi. Le verifiche di stabilità: al ribaltamento, allo scorrimento, allo schiacciamento. Verifica di stabilità globale considerando il complesso terra- muro. Progetto di un muro a gravità mediante il metodo analitico e tabellare; progetto e verifica di un muro a mensola in c.a.

Modulo n°3– ELEMENTI STRUTTURALI E STRUTTURE IN MURATURA

Generalità; Gli schemi strutturali; Criteri di progettazione delle murature portanti;

Caratteristiche meccaniche delle murature (resistenza caratteristica a compressione e tensione ammissibile ; Calcolo di verifica delle murature (metodo semplifi – cato); Elementi strutturali orizzontali (l'arco, l'architrave).

Modulo n°4: - IL RECUPERO EDILIZIO –

Generalità; Le cause di lesione e dei dissesti, Dissesti nelle strutture murarie e interventi di consolidamento (in fondazione, per le pareti portanti, per le strutture di copertura); principi generali relativi a opere di puntellatura e di demolizione.

Modulo n° 5 : - STORIA DELL'ARCHITETTURA (cenni)

La Grecia : la civiltà cretese, micenea e greca. L'acropoli di Atene; Tecniche costruttive e concezione spaziale; Il tempio.

Roma: l'eredità Etrusca; tecniche costruttive e concezione spaziale; I materiali; Gli edifici per abitazione.

Architettura paleocristiana e bizantina: Cultura e religione orientale; L'influenza artistica di Bisanzio. Ravenna; Tecniche costruttive e concezione spaziale.

L'età romanica : Lo sviluppo delle città; Il palazzo pubblico; Le abitazioni private.

L'età gotica : Le abbazie e il gotico italiano; Tecniche costruttive e concezione spaziale.

Il Quattrocento: Le origini del Rinascimento nell'ambiente fiorentino; Arti e signorie; Il primato di Firenze; Le caratteristiche della nuova architettura; Tecniche costruttive e concezione spaziale.

Il Cinquecento : Il Manierismo; Tecniche costruttive e concezione spaziale; I trattati architettonici; L'urbanistica e il progetto degli spazi aperti.

L'età barocca : I caratteri del barocco; L'architettura barocca a Roma, Bernini e Borromini; Tecniche costruttive e concezione spaziale.

L'Illuminismo : Teoria e pratica nel "secolo dei lumi". Tecniche costruttive e concezione spaziale; Il settecento in Italia.

La Rivoluzione industriale e l'Art Nouveau: La nascita della società contemporanea; Il primo stile industriale; Tecniche costruttive e concezione spaziale.

L'Europa tra le due guerre : Internazionalismo e nazionalismo; Tecniche costruttive e concezione spaziale; Le Corbusier.

L'Europa nella seconda metà del XX secolo: L'Italia fascista tra razionalismo e tradizionalismo; Il secondo dopoguerra in Italia; Tecniche costruttive e concezione spaziale; Pier Luigi Nervi.

Le nuove frontiere dell'architettura : Le ricerche tra espressione e rigore; Tecniche costruttive e concezione spaziale; L'architettura dei paesi emergenti.

Modulo n° 6 ELEMENTI DI TECNICA URBANISTICA: Concetto di urbanistica, proprietà e autonomie locali; Legislazione urbanistica; La pianificazione; Piano Regolatore Generale; Programma di Fabbricazione; Regolamenti edilizi, violazioni; Standard urbanistici ed edilizi; Il nuovo T.U. dell'edilizia; Titoli abilitativi per gli interventi di edilizia privata; Certificato di agibilità, vigilanza sulle costruzioni; abusi edilizi.

Modulo n° 7 - LE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Criteri di progettazione per portatori di handicap; Criteri di progettazione: locali igienici; sistemazioni esterne; legislazione e norme tecniche per barriere architettoniche

Modulo n° 8 - I TIPI EDILIZI

Edilizia residenziale; edilizia per il commercio, per la cultura, per lo spettacolo, per la ristorazione, per il soggiorno turistico, per uffici.

Modulo n° 9 - LE INFRASTRUTTURE IMPIANTISTICHE

PRELIEVO, DISTRIBUZIONE E TRATTAMENTO DELLE ACQUE: Una risorsa vitale; La normativa per la tutela dell'acqua; Qualità dell'acqua in funzione del suo uso; Il prelievo dell'acqua per usi domestici; Il trasporto dell'acqua; Misura del prelievo dell'acqua potabile; Alimentazione idrica diretta a gravità; Alimentazione idrica mediante pompe; Rete di scarico delle acque nere domestiche; Lo scarico delle acque piovane; Le fognature.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezione frontale;
Presentazione di situazioni problematiche (*problem solving*);
Lavori di gruppo;
Esercizi scritti

Modalità di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità;
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse;
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati;
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa agli alunni in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo;
Materiali dal web;
Fotocopie di manuali tecnici forniti dal docente;
Appunti;
Aula CAD.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche scritte (compiti in classe) e almeno due verifiche orali nel primo quadrimestre, nella fase successiva, secondo quadrimestre, sono stati fatti tre verifiche scritte (compiti in classe) e interrogazioni orali brevi e più lunghe.

In tali prove si è verificato se i contenuti trattati durante le ore di lezione erano stati adeguatamente assimilati dagli studenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Non comprende quanto richiesto, conoscenza nulla e frammentaria.	1	
	Comprende parzialmente il problema, conoscenze insufficienti.	2	
	Comprende globalmente, conosce gli aspetti principali.	3	
	Comprende quanto richiesto, sintetizza in modo soddisfacente le conoscenze.	4	
	Comprende quanto richiesto, ampie e approfondite le conoscenze.	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Svolge il problema in modo parziale o appena accennato.	1	
	Svolge il problema in modo non organizzato e ordinato.	2	
	Svolge il problema in modo semplice, non sempre corretto e ordinato.	3	
	Non sempre sa analizzare e comprendere il caso proposto, tuttavia risolve il problema in modo corretto e ordinato.	4	
	Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo semplice, corretto e ordinato.	5	
	Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo corretto e ordinato.	6	
	Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo logico, corretto e ordinato.	7	
	Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo logico, corretto, ordinato e originale.	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La traccia risulta appena accennata, i risultati spesso scorretti, gli elaborati tecnico-grafici non presenti o poco coerenti.	1	
	Svolge la traccia non completamente, ma con risultati quasi sempre corretti ed elaborati tecnico-grafici quasi sempre coerenti.	2	
	Svolge la traccia in modo completo, con risultati generalmente corretti ed elaborati tecnico-grafici generalmente coerenti.	3	
	Svolge la traccia in modo completo, con risultati corretti ed elaborati tecnico-grafici coerenti.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Chiarezza inadeguata e/o linguaggio poco appropriato.	1	
	Ordine e/o linguaggio adeguato.	2	
	Elaborazione personale e chiara, appropriata e ricca la terminologia.	3	
PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA (in ventesimi)			_____ /20
PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA (in decimi)			_____ /10

Nuclei disciplinari della seconda prova scritta

Elementi delle costruzioni.

Norme, metodi e procedimenti della progettazione di manufatti edilizi e della gestione del territorio.

Documentazioni e procedure per le pratiche edilizie.

Lineamenti di storia dell'architettura.

Principi generali dell'architettura ambientale sostenibile.

Trebisacce , 15 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof. Francesco De Franco

28. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE 2 ORE SETTIMANALI

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE : PROF. VACCA DOMENICO

La classe ha partecipato alle tematiche proposte con adeguato interesse. In sintonia ai vigenti programmi ministeriali, si e' cercato di migliorare durante il breve periodo in presenza, il patrimonio psico-motorio degli allievi. Il lavoro ha privilegiato lo sviluppo delle capacita' coordinative e condizionali, attraverso l'attivita' ludica.

La stessa ha avuto un ruolo predominante in ogni proposta didattica.

Attraverso di essa si e' potuto ottenere:

- ◆ un adeguato processo di socializzazione
- ◆ il potenziamento fisiologico spontaneo, attraverso una attivita' corporea non stereotipata.
- ◆ l'avviamento alle varie pratiche sportive. Lo sviluppo delle principali capacita' coordinative. Il rispetto di regole, come sperimentazione sociale.
- ◆ il rispetto per l'ambiente.

Lezioni teoriche sono state intercalate a lezioni pratiche per una migliore conoscenza e presa di coscienza di ogni proposta didattica. Gli alunni hanno mostrato di gradire tale approccio didattico rispetto a forme piu' imposte che proposte. Gli obiettivi raggiunti sono da considerarsi buoni, rispetto ai livelli di partenza. La classe nel suo insieme si presenta eterogenea, pur presentando eccellenze.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

1. Conoscere le principali funzioni fisiologiche del nostro corpo.
2. Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di eventuali incidenti (norme di pronto soccorso).
3. Conoscere il proprio corpo con approfondimenti relativi all'apparato muscolo-scheletrico e ai grandi apparati cardio circolatorio e respiratorio.
4. Avere consapevolezza delle principali norme alimentari finalizzate a sani stili di vita.
5. Conoscenza delle regole principali e perfezionamento della pratica delle discipline sportive praticate (conoscenza delle caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche).

Abilità:

- a) Compiere attività di forza, velocità, resistenza e flessibilità.
- b) Coordinare azioni efficaci ed efficienti in situazioni complesse.
- c) Utilizzare le qualità fisiche neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- d) Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.
- e) Praticare e conoscere almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni
- f) Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati.

Competenze:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
3. Competenza in materia di cittadinanza attiva
4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
5. Miglioramento del tono muscolare
6. Miglioramento della funzione articolare
7. Miglioramento della funzione cardio- respiratoria e circolatoria

CONTENUTI TRATTATI

1° Modulo: Sviluppo delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Lo sviluppo di tali capacità si è ricercato, prevalentemente, mediante esercitazioni ludico-sportive. Sono state effettuate spiegazioni sugli aspetti tecnici, didattici, metodologici. Si è cercato di migliorare le grandi funzioni organiche (cardio- circolatorie e respiratorie.)

2° Modulo: Sviluppo degli schemi motori attraverso attività ludico- sportive. Coordinazione dinamica generale, oculo- manuale , spazio-temporale, oculo-podalica; aspetti tecnici, didattici e metodologici.

3° Modulo: L'attività ludica ha rappresentato il fulcro per il perseguimento degli obiettivi educativo-formativi, quali il rispetto di regole, la collaborazione, il senso civico, il rispetto per l'ambiente.

4° Modulo : pratica della pallavolo, del calcio e dell'atletica leggera. esperienze vissute sia in forma globale che analitica. Fondamentali tecnico-tattici. Norme federali.

5° Modulo: Conoscenze generali su temi quali: l'allenamento-l'alimentazione, il doping.

Principali traumi sportivi, apparato cardio-circolatorio, apparato respiratorio.

Lo sport come funzione sociale.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Utilizzo di una metodologia globale-analitico-globale. Recupero in itinere

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Palloni: da calcio, pallacanestro, pallavolo; piccoli attrezzi, palestra. Video lezioni.

Testo consigliato : titolo "In perfetto equilibrio-pensiero e azione per un corpo intelligente"

Autori: Del Nista / Parker / Tasselli

Casa editrice: D'Anna

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Osservazioni sistematiche, effettuate in ogni momento didattico (impegno, partecipazione , assiduità, capacità e domande flash).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente	Voto attribuito (max 10/10)
Padronanza Linguaggio motorio specifico della disciplina	5 punti	Scarso	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	3,5	
		Discreto	4	
		Buono	4,5	
		Ottimo	5	

Conoscenza degli argomenti richiesti	3 punti	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 1,5 1,5 2 2,5 3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e/o collegarle anche in forma multidisciplinare	1 punto	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 0 0,5 0,5 1 1	
Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità	1 punto	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 0 0,5 0,5 1 1	
Totale				

Il voto finale scaturisce dalla media dei voti attribuiti per ogni indicatore

**Il docente
Domenico Vacca**

29) DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA (trasversale)

OSSERVAZIONI DEI DOCENTI

La maggior parte degli allievi ha manifestato positivo interesse nella trattazione degli argomenti caratterizzanti questa disciplina e disponibilità alla collaborazione e alla discussione.

Un gruppo di alunni si è mostrato più coinvolto degli altri nelle discussioni, ha partecipato criticamente argomentando il dibattito culturale, sui vari temi presentati dai docenti.

Gli allievi hanno preso coscienza su come rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità e adottando tutti i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenza delle implicazioni a livello territoriale del principio del decentramento autonomistico dei poteri di cui all'art. 5 della Costituzione Repubblicana, e capacità di coglierne le relative implicazioni, assumendo consapevole contezza delle funzioni, dei poteri e dell'organizzazione interna del Comune, quale ente territoriale di più immediato, diretto e ravvicinato contatto per il cittadino.

Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. -Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.

Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale

Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.

Saper utilizzare il linguaggio cartografico

Saper localizzare le regioni

Saper individuare gli elementi di attrazione turistica del luogo

Saper utilizzare i mezzi di trasporto più idonei

Riconoscere l'efficacia delle iniziative volte a favorire l'economia

Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale –

Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie –

Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.

Individuare regole di copyright e licenze da applicare a dati, informazioni digitali e contenuti.

CONTENUTI TRATTATI

Titolo dell'u.d.a.	DALLA COMUNITÀ LOCALE ALLA COMUNITÀ GLOBALE <i>(NOI E GLI ALTRI)</i>
Contestualizzazione delle conoscenze	LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.
Discipline coinvolte e rispettivo monte ore	
CAT	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI- GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA - STORIA – RELIGIONE (5h +5h+3h +2h)
Breve descrizione dei contenuti	<p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie ✓ La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale. <p>RELIGIONE</p> <p>Favorire e migliorare le condizioni di vita per il bene comune (Politica -L'economia – Relazioni - Etica del lavoro) in una etica globale.</p> <p>GESTIONE DEL CANTIERE, SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO</p> <p>Conoscenza delle Leggi e Norme sul diritto del lavoro e sulla salvaguardia della salute dei lavoratori nei cantieri edili, scenari di suggestiva trasformazione territoriale attraverso processi edilizi variegati, ma molto spesso portatori di sciagure sociali per gli innumerevoli incidenti sul lavoro, molti di essi purtroppo ancora oggi mortali.</p> <p>Approccio alla Valutazione dei rischi correlati alle lavorazioni più pericolose, che statisticamente detengono maggiori incidenti sul lavoro, quali demolizione, scavi e caduta dall'alto.</p> <p>Approccio sulle normative per la gestione dei lavori privati e pubblici.</p> <p>PROGETTAZIONE-COSTRUZIONE-IMPIANTI</p> <p>La progettazione di opere pubbliche e private con particolare osservanza del ruolo e del contributo che il mondo delle costruzioni può dare alla concretizzazione della famigerata "Transizione Ecologica", dalla scelta di materiali ecosostenibili alla utilizzazione di sistemi costruttivi leggeri e naturalmente ecologici quali il Legno, fino all'utilizzazione di impianti alimentati da energie rinnovabili, fotovoltaico, solare termico, eolico, geotermico.</p>

Titolo dell'u.d.a.	VERSO IL FUTURO: TURISMO, CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI (NOI E IL FUTURO DEL PIANETA)
Contestualizzazione delle conoscenze	LO SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
Discipline coinvolte e rispettivo monte ore	
CAT	TOPOGRAFIA – GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ed ESTIMO – SCIENZE MOTORIE (4h + 3h+ 2h)
Breve descrizione dei contenuti	TOPOGRAFIA Strumenti topografici per misurare e guardare al futuro. GEOPEDOLOGIA, ESTIMO, ECONOMIA La valutazione di impatto ambientale SCIENZE MOTORIE Sport sostenibile: l'esercizio fisico diventa eco-friendly

Titolo dell'u.d.a.	LE TRAPPOLE DEL WEB (NOI E IL MONDO DIGITALE)
Contestualizzazione delle conoscenze	CITTADINANZA DIGITALE
Discipline coinvolte e rispettivo monte ore	
CAT	MATEMATICA – ITALIANO – INGLESE (3h+3h+3h)
Breve descrizione dei contenuti	MATEMATICA L'interazione della matematica con le competenze digitali non sarà rivolta esclusivamente all'uso di strumenti specifici, ma ai bisogni di ogni cittadino della società dell'informazione e comunicazione (cittadino smart): bisogno di essere informato, bisogno di interagire, di esprimersi, di protezione, di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici ed ambienti digitali. La disciplina terrà conto, delle 5 aree in cui le 21 competenze specifiche della cittadinanza digitale sono organizzate: 1. INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare dati a disposizione e le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo. 2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. 3. CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

	<p>4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.</p> <p>5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni sui processi di risoluzione e sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.</p> <p>In particolare la terza e quarta area saranno integrate ed approfondite durante le ore specifiche di informatica.</p> <p>INGLESE Dark web Fake news</p> <p>ITALIANO Informazione trasparente e manipolazione dell'informazione: le fake news.</p>
--	---

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Utilizzo di PowerPoint e altri materiali audiovisivi scaricati dal web
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste
- Studio di progetti realizzati sull'architettura green

Strategie di recupero

In itinere, ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità, con modalità diverse con interventi individualizzati, assegnando lavori vari personalizzati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- PowerPoint e book creator preparati dai docenti, filmati e articoli di giornali scaricati dal web.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi in forma di dialogo con la docente e con test a risposte multiple e /o libere, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

DA 1 A 4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta delle stesse abbisogna di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si

	è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare
10	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

30. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella specifica griglia, approvata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 17 settembre 2021.

ALLEGATI

ALL.1 Relazione su situazione individuale

Per ottemperare alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con la nota del 21 marzo 2017, pur costituendo parte integrante del presente Documento Finale la relazione di all'ALL.1 non è allegata allo stesso ma sarà consegnata alla Commissione in sede di riunione preliminare.

ALL.2 Simulazioni Esame di Stato (Prima prova 13 maggio 2022, seconda prova in data 17 maggio 2022 da allegare successivamente alla stesura)

ALL.3 Progetto PCTO.

ALL.4 Griglia di valutazione di comportamento

31). IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	SPEZZANO SALVATORE	
ITALIANO	CANCIELLO ANDREA	
STORIA	CANCIELLO ANDREA	
LINGUA INGLESE	CHIAROMONTE FRANCESCO	
MATEMATICA	MONCI MANUELA	
GESTIONE DEL CANTIERE	LERRA FRANCESCO	
PROGETTAZIONE-COSTR- IMPIANTI	DE FRANCO FRANCESCO	
ESTIMO	POTESTIO FORTUNATA	
TOPOGRAFIA	MAZZIOTTI RICCARDO	
SCIENZE MOTORIE	VACCA DOMENICO	
LAB/ES. TOPOGRAFIA	BASILE PAOLO	
SOSTEGNO	TORSITANO PAOLO	
POTENZIAMENTO ITALIANO	GACCIONE LORENA	

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 13 maggio 2022, è affisso all'Albo dell'Istituto e sarà reso accessibile ai candidati nella bacheca del registro elettronico Argo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Brunella BARATTA